

Overview

Firenze, il leitmotiv dell'81^a edizione del salone sarà la tradizione artigianale

La sezione Make e la Fabbrica lenta di Bonotto saranno i due progetti specificamente dedicati al tema del fatto a mano, cuore dell'appuntamento di Pitti uomo. Che è stato redistribuito in 11 sezioni differenti. **Pagina a cura di Milena Bello**

Pitti immagine uomo celebra il matrimonio fra tradizione e innovazione nel segno di un progetto che punta sulla rilettura dell'artigianalità. È questo il leitmotiv dell'81^a edizione della kermesse fiorentina che accoglie le collezioni autunno-inverno 2012/13 di 1.072 marchi di abbigliamento maschile, a cui si aggiungono 70 collezioni donna. Che animeranno i 59 mila metri quadrati di superficie espositiva della Fortezza da Basso, suddivisi in 11 sezioni. E proprio nella redistribuzione delle sezioni (due in meno rispetto all'appuntamento di gennaio 2011, ndr) si cela la prima novità. Come naturale evoluzione dell'area **Affinità elettive**, che ospitava le diverse espressioni dell'artigianalità applicata alla moda maschile, è nato il progetto **Make**. Nell'area della sala Alfa del padiglione centrale, riletta secondo il nuovo layout di **Patricia Urquiola**, trovano spazio una quarantina di nomi, da **Marc Bernstein** a **Riccardo Freccia Bestetti**, da **Zonkey boot** a **Samuel Gassmann**, tutti caratterizzati da produzioni fatte a mano di alto livello. Make sarà quindi un appuntamento fisso in Fortezza da Basso ma per accentuare il tema handmade in quest'edizione Pitti uomo presenta anche il progetto **Fabbrica lenta di Bonotto**, prima tappa della serie *Italian handscap-*

pes, un programma (ideato insieme a **Cristiano Seganfredo**) che avrà sequel nelle prossime edizioni del salone e che racconta la tradizione italiana artigianale. All'interno di una bottega-atelier al piano inferiore del padiglione centrale, l'azienda manifatturiera espone una selezione di tessuti dalle particolari tecniche costruttive: il vello di montone berbero affumicato al tabacco kentucky del sigaro toscano, la spuma ai cinque cachemire di **Schneider** o la lana merinos ribollita al mirtillo **Rigoni** di Asiago. Altra novità dell'edizione che si apre oggi è l'estensione del mondo sportswear. Dopo il padiglione Cavaniglia e quello della Ghiaia, la sezione Sport&sport aggiunge l'area delle costruzioni lorenesi, permettendo così a **Blauer**, **C.P. Company** e **Bdp**, **Henry Lloyd** e **North Sails** di stupire con allestimenti d'impatto e ad altri di rientrare, come nel caso di **Pepe Jeans London**, **Sabelt** e **Napapijri**. Accanto, il padiglione centrale si riconferma ancora una volta il fulcro delle tendenze più attuali di lifestyle. Diviso in tre piani, il cuore di Pitti immagine uomo ospita al piano centrale e inferiore griffe simbolo di una raffinata contaminazione tra sportswear, classico e ricerca, come **Brunello Cucinelli**, **Isaia**, **Jimmy Choo** al suo esordio all'interno della kermesse, mentre al piano superiore si distinguono nomi

di punta del nuovo classico come **Kiton**, **Herno**, **PT01** e **Sartorio**. All'interno, debutta il progetto **Extra-ordinaires**, spazi dedicati a oggetti unici, dagli svuotatasche in ceramica al corredo da scrivania, che rappresentano l'estensione del concetto di accessorio maschile ospitato nei PopUp stores presenti all'interno del padiglione. Ampliamento anche per **Touch!** che si estende alla sala del Rondino. Con la sua proposta di brand di ricerca e internazionali come **Arc**, **Teryx Veilance**, **Avant toi** e **Camo**, si colloca accanto all'**Altro uomo**, la sezione storica che definisce le avanguardie dello stile e ospita collezioni di abbigliamento e accessori tra cui quelle di **Adam Kimmel**, **Carhartt Usa**, **Engineered garments** e **Tateossian London**. **Futuro maschile**, nella Sala delle nazioni, si conferma un laboratorio di ricerca sulle nuove espressioni dell'abbigliamento formale dove sono presenti le collezioni ultra-selezionate di **Andrea Pompilio**, **Alden Usa**, **Emiliano Rinaldi**, **Haver Saks** e **Liberty London**. Infine le due sezioni dedicate alle tendenze giovanili, espressione della cultura metropolitana, **My factory** negli spazi del Lyceum con un nuovo allestimento curato da **Oliviero Baldini** e **New Beat(s)** che invece trasloca al piano terra delle Costruzioni lorenesi. (riproduzione riservata)

Allestimenti

E in Fortezza da Basso scatta l'ora del nuovo graphic design

Quattordici parole chiave per altrettanti giovani creativi. Che esprimono visivamente il loro sguardo sul futuro. **Pitti immagine uomo** prosegue sulla scia del tributo alle nuove forme di comunicazione mettendo in scena il lavoro di 14 graphic designer internazionali selezionati da **Giorgio Camuffo** (fondatore dello **Studio Camuffo** che in passato ha collaborato anche con **Benetton**, **Coin** e **Giorgio Armani** e co-curatore del **Triennale design museum** di Milano) che allestiranno gli spazi esterni della Fortezza da Basso (nella foto un rendering).

Ognuno dei creativi ha scelto una parola da tradurre in immagini, creando un logo che la rappresenti. Dal gorilla nero che strappa a metà la parola «money» all'astrattismo di «silence», al surrealismo di «technology» e il minimalismo di «now», per citarne alcune. «Abbiamo voluto imbastire una specie di gara tra due velocisti del nuovo», ha spiegato a **MF** **Agostino Poletto**, vicedirettore generale di Pitti immagine, «il campo di gioco è quello della comunicazione visiva, di cui sia la moda sia la grafica sono grandi protagonisti. Ma abbiamo giocato anche sull'allestimento, immaginandolo in continuo divenire, in movimento». Attraverso il supporto dell'architetto **Oliviero Baldini**, ognuno dei quattordici maxi pannelli che fanno parte del progetto **The words of the future** sarà infatti appeso a muletti. «Mentre alcuni di questi sosterranno all'interno del piazzale della Fortezza da Basso, altri si muoveranno all'interno della manifestazione», ha aggiunto Poletto. I pannelli saranno visibili anche negli appuntamenti successivi con la moda bambino e i filati. (riproduzione riservata)

